

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN TEMA RC AUTO

SEDUTA DEL 21.05.2014

PROPOSTO DA: Tutti i consiglieri

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Premesso

che la Città di Napoli registra le tariffe RC Auto più alte d'Italia e d'Europa;

che i più recenti dati pubblicati dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni parlano chiaro: un automobilista nella I classe Bonus/Malus (massimo sconto) e con massimale minimo di legge passa da € 485 se residente a Milano a € 1200 se residente a Napoli;

che un cittadino che risiede in un Comune del Sud Italia paga, quindi, per il premio assicurativo – a parità di sinistrosità – fino al triplo rispetto ad un cittadino che risiede in altre province italiane, ciò in aperta violazione del principio di uguaglianza;

Considerato

che stiamo assistendo ad una distorsione del mercato che produce tariffe sproporzionate con una normativa nazionale attualmente inadeguata a garantire la tutela del consumatore;

che il Consiglio comunale si è già espresso su questo tema con l'approvazione unanime di un ordine del giorno nella seduta dell'8 aprile;

che il giorno 8 maggio è stato depositato alla Corte di Cassazione una Proposta di Legge di iniziativa popolare promossa da uno specifico Comitato del quale fa parte, fra gli altri, anche il Comune di Napoli nella persona dell'Assessore al Lavoro Enrico Panini

Valutato

Che con la Proposta di Legge "Rc auto, Tariffa Italia" si vuole l'introduzione dell'obbligo per le compagnie assicurative di applicare una tariffa unica nazionale (la più bassa) a tutti gli assicurati che abbiano superato i 5 anni consecutivi senza incidenti;

Che risulterebbero i seguenti effetti positivi:

- 1) un consistente risparmio per i cittadini che vivono nelle regioni in cui le compagnie applicano le tariffe maggiori;
- 2) l'eliminazione della discriminazione regionale, che non trova alcun sostegno né nei dati IVASS né in quelli dell'ACI;
- 3) l'interruzione del flusso delle false residenze e la riduzione di quanti viaggiano senza copertura assicurativa.

Il Consiglio Comunale di Napoli

Si impegna a sostenere la Proposta di Legge di iniziativa popolare sul tema Rc auto, perché va nella direzione indicata nel documento votato all'unanimità l'8 aprile auspicando che sia motivo di iniziative condivise in Parlamento;

Impegna l'Amministrazione comunale a garantire una massiccia informazione ai cittadini circa la possibilità di sottoscrivere tale Progetto di Legge, a sensibilizzare le Municipalità affinché venga garantita, anche organizzando eventi nelle municipalità, ai cittadini che lo volessero di sottoscrivere tale proposta, a richiamare l'attenzione dell'Anci nazionale e delle Anci regionali circa tale scadenza proseguendo così i positivi rapporti già instaurati sul tema Rc auto.